

## Gonario Puggioni

Sarebbe un'omissione imperdonabile non includere il ragioniere Gonario Puggioni nell'albo d'onore dei benemeriti di Mamoiada. Era nato a Mamoiada nell'agosto del 1908. Da giovane si trasferì a Roma come impiegato dell'INA. Sposò Battistina Massidda. Rimase vedovo. Tre figli, felicemente sistemati.

Pur vivendo nella Capitale non dimenticò mai il suo paese d'origine: gli rimase bene impresso nella mente e nel cuore. E lo dimostrava. Durante l'estate rientrava a Mamoiada ed era accolto con gratitudine e simpatia. Nemmeno l'età avanzata condizionò questo forte richiamo affettivo. La sua casa romana era punto di riferimento per tutti i compaesani che avevano bisogno di lui per orientarsi e dirigersi con sicurezza nella vasta metropoli.

Il più delle volte era lui in persona che si recava, con infinita generosità, negli uffici dei vari Ministeri per sollecitare il disbrigo di pratiche riguardanti il privato, o, più spesso, l'Amministrazione Comunale di Mamoiada, per l'attuazione di opere di pubblica utilità. Era persona intelligente e operosa. Sensibile ai problemi altrui e sempre disponibile. Efficace nei risultati.



Gonario Puggioni (il bambino in piedi) e familiari in una foto del 1918